

Educare è un'arte. La pedagogia steineriana di Alfredo Incollingo

SOMMARIO: Educazione steineriana - L'insegnare come opera artistica - Educare è un'arte

Educazione steineriana

Filosofo, pedagogista e esoterista, Rudolf Steiner (1861 - 1925)¹ è conosciuto per esser stato il fondatore della *Società Antroposofica* (1907). Una parte consistente della sua riflessione la dedicò all'educazione e all'elaborazione di un suo approccio pedagogico, conosciuto come "Pedagogia Waldorf", tuttora messo in pratica dagli omonimi istituti diffusi in Italia e in tutto il mondo.

L'insegnare come opera artistica

Contrariamente al pensiero comune, secondo Steiner, l'insegnamento non deve ridursi a mero nozionismo e intellettualismo. Per essere efficace e penetrante, deve ricorrere all'arte, perché la didattica deve essere contemporaneamente un'attività artistica e razionale.

«Soltanto grazie a un diventare liberamente attivi dentro si può vivere la pedagogia come un'arte, solo in tal modo l'insegnante può diventare un artista della pedagogia»²

Si viene a creare così una «atmosfera artistica», ovvero un rapporto di fiducia tra l'allievo e il maestro. Così lo studente, vivendo la conoscenza come un'opera d'arte sublime, sarà indotto a imparare ciò che il suo docente sa fare.

«Succede allora che in questa nostra epoca dell'anima cosciente tutto l'insegnamento diventa tale da creare un'atmosfera artistica fra allievi e maestri. E in questo vivere d'arte nasce quel tipo di rapporto in cui il discepolo ha fiducia nel maestro perché ci vede un artista che gli presenta tutto con arte, e sente una gran voglia di imparare anche lui quello che il maestro sa fare»³

1 Rudolf Steiner nacque il 27 febbraio 1861 a Kraljevic, in Crozia, nell'allora Impero Austro - Ungarico. Si iscrisse all'Università di Vienna nel 1879, dove frequentò i corsi di matematica e scienze naturali, occupandosi anche di storia, letteratura e filosofia. Dal 1897 iniziò la sua carriera accademica, insegnando in diversi atenei austriaci e europei e tenendo numerose conferenze. Vicino alla Massoneria e alla teosofia, fondò a Monaco, nel 1907, la *Società Antroposofica*, un ente culturale che diffonderà nei decenni successivi il suo pensiero filosofico. Morì a Basilea, in Svizzera, il 30 marzo 1925 (Guido Calogero, *Rudolf Steiner*, in "Enciclopedia italiana", Treccani, 1936: http://www.treccani.it/enciclopedia/rudolf-steiner_%28Enciclopedia-Italiana%29/).

2 Rudolf Steiner, *Arte dell'educazione, arte del vivere. Fondamenti di pedagogia*, Siena, Archiati Edizioni, 2018, versione online

3 Ivi

A tal fine un vero insegnante deve sviluppare una personale vocazione alla didattica, come la si ha per l'arte.

«Questa, miei cari amici, è un'attività che porta alla conoscenza in senso molto più profondo di ogni conoscenza esteriore della natura, ma è al contempo un'attività identica all'attività artistica, per cui quando il puro pensare viene vissuto come volontà l'uomo vive nello stato d'animo di un artista. E questo miei cari amici è anche il modo di vivere che dovrebbe far suo il maestro di oggi se vuole fare da guida ai bambini dall'età della seconda dentizione a quella della maturità sessuale e anche oltre. È lo stato d'animo che dall'interiorità fa nascere un secondo uomo, che non è visibile come il corpo fisico, che non può essere studiato fisiologicamente o anatomicamente né in vita né dopo la morte, ma che dev'essere vissuto, e quindi a ragione viene chiamato "corpo vitale" o "corpo eterico". Non è possibile vederlo dall'esterno, dev'essere sperimentato interiormente. Per conoscerlo occorre sviluppare un'attività di tipo artistico»⁴

L'insegnamento non è quindi una mera trasmissione di informazioni e l'alunno non è una tabula rasa sulla quale incidere sempre nuove conoscenze. Si tratta di vocazioni e volontà, dove lo scolaro, assetato di conoscenza, ascolta e apprende dal maestro, votato a insegnare tutto quello che sa, esperienze di vita o nozioni intellettuali.

Educare è un'arte

Per questi motivi si può considerare l'educazione un'arte, dove il maestro è l'artista e la creazione sublime è lo studente. Il processo formativo culmina nel raggiungimento della libertà.

«Il modo in cui oggi si insegna a scrivere fa sì che già da bambini - in ogni bambino c'è uno spirito più saggio del maestro! - ci si dica: "Perché devo imparare a scrivere, perché mi tocca fare una cosa così noiosa?" È un sentimento analogo a quello provato dagli indiani nordamericani quando hanno visto per la prima volta la scrittura europea. Facevano loro l'impressione di un trucco, di una magia, quei segni strani sulla carta. Il bambino ha più o meno la stessa sensazione con le nostre lettere dell'alfabeto. Proviamo invece a risvegliare nel bambino la sensazione vivente che si ha guardando il nero, il rosso, il verde e il bianco, di cosa si prova vedendo un punto con attorno un cerchio. Proviamo a suscitare la straordinaria sensazione della differenza che c'è quando si fanno due cerchi verdi e in ognuno di essi tre cerchi rossi, poi due cerchi gialli e in ognuno di essi tre cerchi blu, poi due cerchi blu e in ognuno tre cerchi gialli! Il bambino può sentire attraverso il colore che cosa i colori hanno da raccontare all'uomo, poiché nei colori c'è un mondo intero. Ma gli si dà anche modo di vivere che cosa i vari colori hanno da dirsi fra loro, cosa dice il verde al rosso, il blu al giallo, il blu al verde e il rosso al blu. Sono meravigliosi i rapporti dei colori l'uno con l'altro! In questo modo non si presentano al bambino simboli astratti o allegorie, ma si fa tutto con arte. Allora sì che il bambino, sull'onda dell'esperienza artistica, si metterà di buona lena a formare immagini sulla carta, si diventerà a far saltar fuori le

⁴ Rudolf Steiner, *Arte dell'educazione, arte del vivere. Fondamenti di pedagogia*, Siena, Archiati Edizioni, 2018, versione online

lettere a partire dalle immagini, proprio come hanno fatto gli uomini nel corso dei millenni partendo da una scrittura in immagini»⁵

SITOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Calogero Guido, *Rudolf Steiner*, in “Enciclopedia italiana”, Treccani, 1936, versione online.
Steiner Rudolf, *Arte dell’educazione, arte del vivere. Fondamenti di pedagogia*, Siena, Archiati Edizioni, 2018, versione online.